

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo  
generale 00254109

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Portofino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione	Castello Brown
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Salita S. Giorgio
LDCS - Specifiche	PRIMO PIANO, GALLERIA INFERIORE, ACCESSO VANO CISTERNA
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1554
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1574
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	ardesia/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	215
MISL - Larghezza	138
MISS - Spessore	8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	PORTALE A SEMPLICE STRUTTURA TRILITICA PROFILATA DA UNA DUPLICE MODANATURA CHE RACCHIUDE DUE PARASTE LATERALI E IL SOVRAPPORTA. QUESTO PRESENTA AL CENTRO UN'EFFIGE MASCHILE DAL VOLTO MOSTRUOSO, LA BOCCA SEMIAPERTA, LE GUANCE TERMINANTI IN DUE MOTIVI FOGLIATI, UNA COROLLA VEGETALE SUL CAPO.LO DELIMITANO DUE PALMETTE CHE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	SI ESPANDONO LATERALMENTE IN UN CESPO VEGETALE. AI LATI SONO DUE SPECCHIATURE QUADRATE: IN QUELLA DI SINISTRA E' UN ELMO DI PROFILO, IN QUELLA DI DESTRA DUE SCUDI ACCOSTATI. GLI STIPITI SONO ORNATI CON VOLUTE FITOMORFE A FORMA DI LIRA INFRAMMEZZATE DA UN CARTIGLIO ED UNA CONCHIGLIA (LO STIPITE DESTRO), UN'ANFORA, DEI DELFINI E DUE ESSERI MOSTRUOSI ATTERGATI (LO STIPITE SINISTRO).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	IL PORTALE COSTITUISCE PROBABILMENTE UNO DEI POCHI ARREDI ATTUALMENTI PRESENTI NEL CASTELLO APPARTENENTI SIN DALLE ORIGINI ALL'EDIFICIO. RACCHIUDE INFATTI UNA PORTA, DI FATTURA RELATIVAMENTE RECENTE (SEC. XIX) MA CON SERRATURA CHE SEMBREREBBE ANTICA (SEC. XVII?) CHE DA' ACCESSO AD UN PICCOLO AMBIENTE PROSPICIENTE LA CISTERNA. ANCORA OGGI DUNQUE SVOLGE LA SPECIFICA FUNZIONE PER CUI VENNE MESSO IN OPERA, ANCHE SE LO SPAZIO CHE OCCULTA SEMBRA AVER SUBITO DEI RIMANEGGIAMENTI.LA MASCHERA MOSTRUOSA, VOLTO UMANO VEGETALIZZATO RICHIAMA, IN FORME SEMPLIFICATE ED IMBARBARITE, ANALOGHE SOLUZIONI DECORATIVE APPRONTATE A GENOVA DA GALEAZZI ALESSI NELLE VILLE CAMBIASO, PALLAVICINO DELLE PESCHIERE, GRIMALDI SAULI E DA GIOVANNI BATTISTA CASTELLO DETTO IL BERGAMASCO SULLE FACCIATE DI PALAZZO IMPERIALE, SPINOLA PESSAGNO E LOMELLINO PODESTA'. LA DECORAZIONE A CANDELABRA CHE ORNA IL FRONTE DEGLI STIPITI, MOTIVO NATO IN AREA VENETA E POI DIFFUSO AMPIAMENTE NELL'ITALIA CENTRALE (MULLER-PROFUMO, 1992, P.126) TROVA RISCONTRO IN DIVERSI PORTALI GENOVESI A PARTIRE DAGLI ULTIMI DECENN IDEL SECOLO XV. SECONDO LA MULLER-PROFUMO IL MODELLO DI ARMI E ARMATURE RICORRENTE NEI PORTALI GENOVESI E QUI ESPRESSO NELLE SPECCHIATURE LATERALI DELL'ARCHITRAVE, DERIVA DA "IL LIBRO GRANDE DI GIULIANO DA SANGALLO" IN CUI IL MOTIVO DELLE ARMI ABBANDONATE E DELLE ARMATURE VUOTE RICORRE COME SEGNO DI PACE E DI TRIONFALE VIOTTORIA (IVI, P. 184). IN SOSTANZA IL PORTALE IN ESAME SI CONFIGURA COME UN ARREDO DI FATTURA PROVINCIALE LA CUI ESECUZIONE E' DA PORRE IN RELAZIONE AD UN LAPICIDA ATTIVO LOCALMENTE CHE HA AMALGAMATO, DANDOGLI FORME RIGIDE E SEMPLIFICATE, MOTIVI DECORATIVI ETEROGENEI ATTINTI DA MODELLI GENOVESI. IL REPERTORIO DELL'ORNATO E LE SUE CARATTERISTICHE RENDONO VEROSIMILE CHE IL PORTALE SIA STATO POSTO IN OPERA NEGLI ANNI IN CUI IL CASTELLO FU OGGETTO DI UNA RADICALE RISTRUTTURAZIONE DA PARTE DELL'ARCHITETTO GIAN MARIA OLGATI E DUNQUE NEGLI ANNI IMMEDIATAMENTE POSTERIORI AL 1554.

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	COMUNE DI PORTOFINO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	P. zza della Libertà, 13/B - 16034 Portofino (GE)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 70867/Z
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	MOLINARI A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	ACORDON A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Serafini S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM